

# CATALOGO DEI BOLLI POSTALI DELLA CITTA' DI RAVENNA

*di Giordano Posati*

Con le pubblicazioni della serie "Romagna" (2003-2012), abbiamo già trattato di marcofilia e più precisamente abbiamo affrontato e studiato i bolli messaggeri ed ambulanti, gli annulli commemorativi e le targhette pubblicitarie riguardanti la città di Ravenna e la sua provincia.

Questa ulteriore nuova catalogazione vuole essere un primo tentativo di ricerca degli annulli postali di Ravenna utilizzati nel corso del novecento e precisamente durante gli anni del Regno d'Italia e quelli di inizio della Repubblica Italiana.

Ricerca tutto il materiale conosciuto ed esistente risulta molto impegnativo, per questo motivo la catalogazione risulterà sicuramente incompleta, ma nello stesso tempo dovrà essere di stimolo per ulteriori approfondimenti.

Questo studio inizia con i bolli postali dei primi anni del novecento e si ferma alla fine degli anni sessanta, quando compaiono i primi annulli con il simbolo del corno di posta che rispondono alla normativa del 1968 e che mandano in pensione definitivamente i vecchi bolli.







La suddivisione degli annulli è fatta per tipologie e per descrizione nel guller. A sua volta gli annulli così catalogati sono riportati in una successione cronologica in base alle prime date trovate.



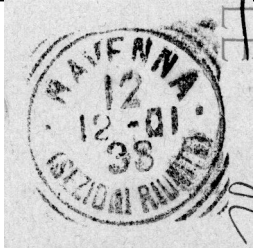



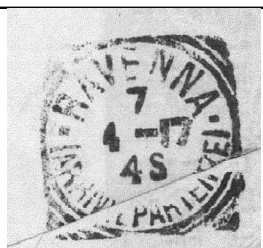

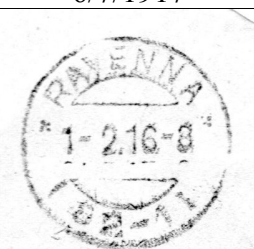

Ciascun annullo viene riportato con le immagini della prima e dell'ultima data se conosciuta, le dimensioni con diametro in millimetri e la descrizione del tipo di annullo usato. I segni divisori all'interno del guller, tipo stelle punti, trattini e altri segni, non sono riportati nella descrizione ma sono visibili nelle immagini. A volte molti annulli, a prima vista, appaiono identici; in realtà risultano simili ma non uguali. Alcune differenze si possono notare nelle stelle che hanno dimensioni diverse e soprattutto nelle mezze lunette che risultano di varie grandezze. Altre differenze si riscontrano nelle scritte all'interno dei bolli con caratteri di diverse dimensioni.

A completamento di questa catalogazione ricordo che l'ufficio postale principale di Ravenna, quello oggi sito in piazza Garibaldi, contribuisce con la quasi totalità di annulli, mentre il restante proviene dalle due collettorie presenti in città già alla fine dell'ottocento e che si trasformeranno negli anni successivi in due veri e propri uffici postali. Dal dopoguerra in avanti nasceranno altri uffici in ragione dell'aumento della popolazione della città.

## Bolli usati dall'ufficio Direzione Provinciale di Ravenna

### Bolli ordinari di arrivo e partenza sulle corrispondenze

Nr.	Descrizione annullo	Prima data conosciuta	Ultima data conosciuta	Note
01	RAVENNA (DISTRIBUZIONE)			Bollo a un cerchio. ø 28 mm
		3/8/1900		
02	RAVENNA (DISTRIBUZIONE)			Doppio cerchio con lunette vuote. ø 27 mm
		16/4/1913		
03	RAVENNA (DISTRIBUZIONE)			Doppio cerchio con lunette vuote. ø 28 mm
		3/6/1922	30/12/1925	
04	RAVENNA			Doppio cerchio con lunette piene. ø 29 mm
		31/12/1916		
05	RAVENNA DISTRIBUZIONE ORDINARIE			Doppio cerchio con lunette vuote. ø 30 mm
		25/4/1955		

06	RAVENNA (DISTRIBUZ. ORDINARIE)			Bollo doppio cerchio. ø 29 mm
		18/11/1963	28/12/1964	
07	RAVENNA (SEZIONI RIUNITE)			Bollo tipo tondo riquadrato. ø 26 mm
		12/12/1901	7/3/1904	
08	RAVENNA SEZ. RIUNITE			Bollo tipo tondo riquadrato. ø 26 mm
		15/8/1905		
09	RAVENNA (ARRIVI E PARTENZE)			Bollo tipo tondo riquadrato. ø 26 mm
		20/12/1907	7/4/1917	
10	RAVENNA (ARRIVI E PARTENZE)			Bollo tipo tondo riquadrato. ø 26 mm
		6/7/1917		
11	RAVENNA (52-1) <sup>1</sup>			Doppio cerchio con lunette vuote. ø 28 mm
		1/2/1916	3/3/1916	

<sup>1</sup> All'inizio del novecento si decise di attribuire ad ogni ufficio postale un numero distintivo frazionario (per Ravenna 52/1) costituito da un numero indicativo della provincia (52) e dal numero indicativo dell'ufficio (1) separati da un trattino. Questi annulli erano stati pensati e previsti per essere usati sui modelli dei servizi a denaro. Molti uffici tuttavia usarono questi annulli anche per la corrispondenza ordinaria e raccomandata.